

## Razza Reggiana



### **Perchè gli allevatori allevano bovini di razza Reggiana:**

- ✓ *Competitività economica con le razze internazionali*
- ✓ *Tradizione*
- ✓ *Produzione di Parmigiano Reggiano di razza Reggiana*
- ✓ *Supporto dalle istituzioni e della società*
- ✓ *Caratteristiche degli animali*



# La razza Reggiana in breve

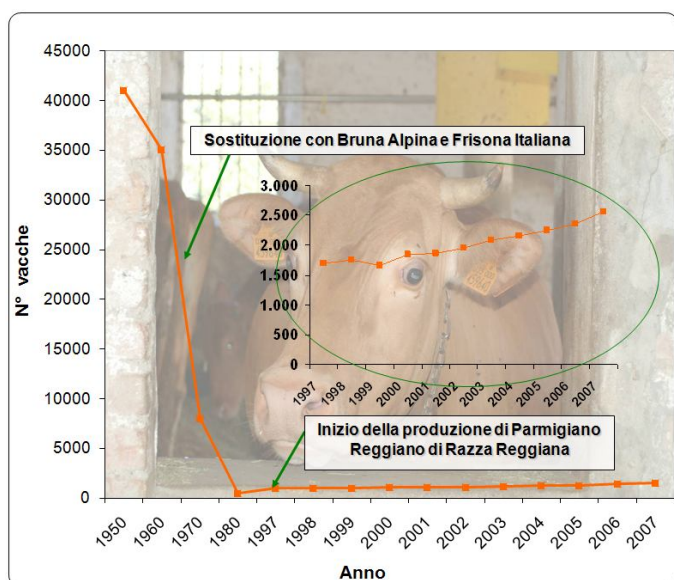
## Storia

I primi riferimenti inerenti la razza bovina Reggiana, nell'area di Parma e Reggio Emilia, sono riportati da alcuni monaci nell'anno 1000. La razza fu presentata all'Expo di Vienna nel 1873. Le registrazioni genealogiche iniziarono nel 1950 e gli standard di razza furono pubblicati nel 1953. L'associazione allevatori è stata ufficialmente riconosciuta nell'anno 1962.

## Demografia e distribuzione della razza

La popolazione ha raggiunto la dimensione massima di circa 41.000 vacche intorno agli anni '50. Dagli anni '50 in poi ebbe inizio un forte processo di sostituzione con le razze cosmopolite Bruna Alpina e Frisona che portò, negli anni '70, a una graduale diminuzione della popolazione fino a 8.000 vacche. Nel 1981 venne raggiunto il minimo storico della popolazione: 450 vacche. Successivamente, verso la fine degli anni '80, in seguito all'inizio della produzione del Parmigiano Reggiano di Razza Reggiana, si è verificato un incremento demografico (Figura 1).

Oggi i bovini di razza Reggiana sono principalmente allevati nelle province di Reggio Emilia e Parma (Figura 2).



**Figura 1.** Numero di bovini di razza Reggiana prima e dopo l'inizio della produzione del Parmigiano Reggiano di razza.

## Descrizione della razza

La Reggiana è caratterizzata da un mantello rosso fromentino attenuato nelle zone interne e inferiori degli arti, attorno agli occhi, al musello e alla coda. La produzione media di latte in 305 giorni di lattazione è di 5.557 kg (3,45% proteina; 3,54% grasso).



**Figura 2.** Area di allevamento

	Altezza (cm)	Peso Corporeo (Kg)
Femmina	140-145	650-700
Maschio	145-155	900-1000

**Figura 3.** Standard di razza

Il latte di razza Reggiana è particolarmente adatto per la produzione di Parmigiano Reggiano grazie all'elevata percentuale di caseina e alle buone proprietà di caseificazione.







### Attività di conservazione

Negli anni '80, attraverso l'emanazione di sussidi economici da parte della pubblica amministrazione (Regione Emilia Romagna), ebbero inizio attività di tutela nei confronti della razza.

Il controllo della consanguineità è praticato dai primi anni '90.

Un passo miliare nella valorizzazione economica della razza è stata la creazione nel 1991, da parte di un piccolo gruppo di allevatori appassionati, del Consorzio Valorizzazione Prodotti Antica Razza Reggiana (CVPARR) per avviare la produzione di Parmigiano Reggiano fatto con latte di sole vacche Reggiane, con marchio "Vacche Rosse, Razza Reggiana". Più tardi a questo formaggio si ne è aggiunto un secondo con il marchio identificativo "Razza Reggiana" (Figura 4).



**Figura 4.** Marchi identificativi del Parmigiano Reggiano di razza Reggiana

Il numero dei produttori di Parmigiano Reggiano di Razza Reggiana e il numero di allevamenti che conferiscono il latte per questo tipo di produzione, sono in costante aumento dal 2001.

Il formaggio marchiato viene venduto quasi al doppio rispetto al Parmigiano Reggiano standard, quindi, per gli allevamenti che producono questo prodotto, si osserva una maggiore redditività rispetto agli allevatori di Frisone Italiana.

Per gli allevatori dei bovini di razza Reggiana sono previsti, secondo il Regolamento EU n° 1257/1999, sussidi economici (circa 150,00 Euro per capo adulto /anno).

Altre attività di conservazione includono crio-conservazione di materiale seminale, indici di selezione e controllo della consanguineità.



**Figura 5.** Produzione di Parmigiano Reggiano



# Perchè allevare la Reggiana:

Per capire le motivazioni che portano gli allevatori a continuare ad allevare le razze locali, EURECA ha intervistato 371 allevatori di 15 razze bovine locali europee.

## Gli allevatori intervistati

Sono stati intervistati 30 allevatori su un totale di circa 120.

Gli allevatori hanno un'età media di 47 anni, un livello di istruzione elementare o media inferiore e una famiglia composta da 4-5 persone. Nel 73% dei casi più del 75% del reddito familiare proviene dall'azienda agricola. In media 2-3 membri della famiglia contribuiscono alle attività aziendali, con una necessità limitata di assistenti esterni.



## Gli allevamenti analizzati

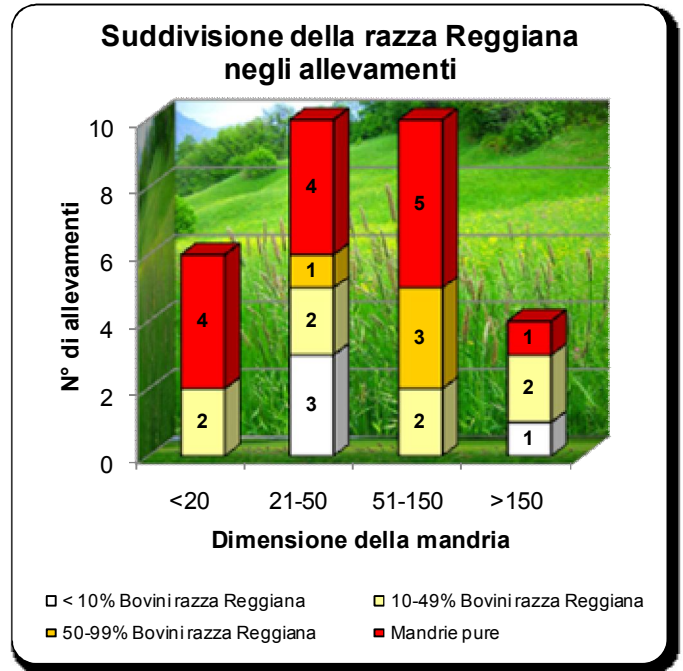
La dimensione media degli allevamenti è di 65 ettari. Il 97% del terreno aziendale è arabile, e il 46,5% di proprietà dell'allevatore. Il pascolo non è praticato.

Il 47% degli allevamenti analizzati alleva solo bovini reggiani, con una media di 33 vacche. Il restante 53% è costituito da mandrie miste, spesso con bovini di razza Frisona e con minor frequenza di razza Simmenthal, Modenese, Bruna Alpina e Blu Belga. Nel 13% dei casi è presente meno del 10% di vacche reggiane, nel 27% dei casi dal 10 al 49% e per il restante 13% più del 50% (Figura 6a).

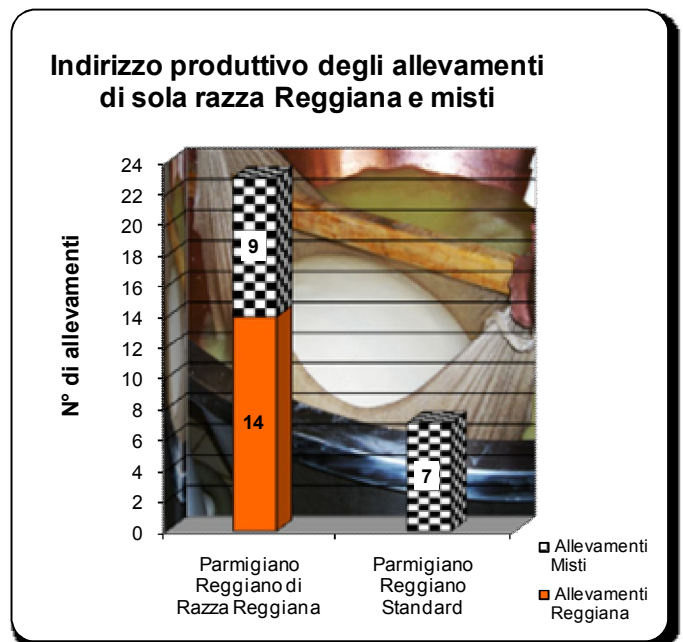
Nella figura 6b si possono osservare le tre differenti situazioni produttive osservate:

- ✓ allevamenti di sole vacche reggiane in cui il latte è utilizzato per produrre Parmigiano Reggiano di Razza Reggiana (47%);
- ✓ allevamenti misti che vendono il latte dei bovini reggiani per produrre Parmigiano Reggiano di Razza Reggiana e il latte degli altri bovini per produrre Parmigiano Reggiano standard (30%);

- ✓ allevamenti misti che vendono il latte per produrre Parmigiano Reggiano standard (23%).



**Figura 6a.** Numero di allevamenti in funzione della dimensione e della composizione della mandria.



**Figura 6b.** Numero di allevamenti in funzione dell'indirizzo produttivo e della composizione della mandria



# l'indagine EURECA tra gli allevatori

In Italia sono stati intervistati 56 allevatori di razza Reggiana e Modenese Bianca Val Padana.

## Perchè gli allevatori allevano bovini di razza Reggiana ?

Abbiamo chiesto agli allevatori le loro principali motivazioni per mantenere in azienda bovini di razza Reggiana (Figura 7). Come prima motivazione gli allevatori hanno spesso indicato la buona opportunità di guadagno (reddito) derivante dalla vendita del prodotto tipico e la tradizione dell'azienda e del luogo.

Come seconda motivazione, le buone caratteristiche degli animali e il reddito derivante dalla produzione di Parmigiano Reggiano di razza Reggiana.

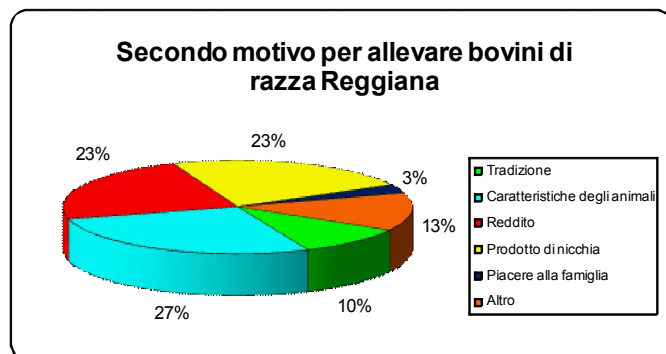
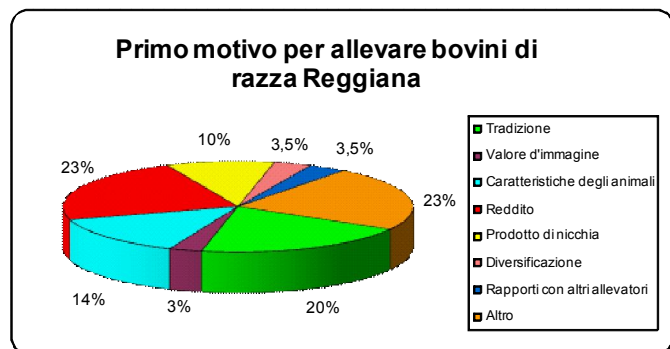


Figura 7. Motivazioni principali per continuare ad allevare la razza bovina Reggiana

Dal confronto della razza Reggiana con la razza Frisona italiana (Figura 8), è emerso che gli allevatori di bovini reggiani riconoscono nella propria razza migliore fertilità, longevità, rusticità, redditività economica e minori esigenze. Gli allevatori hanno però sottolineato che la docilità e la produttività della Reggiana sono inferiori rispetto alla Frisona.

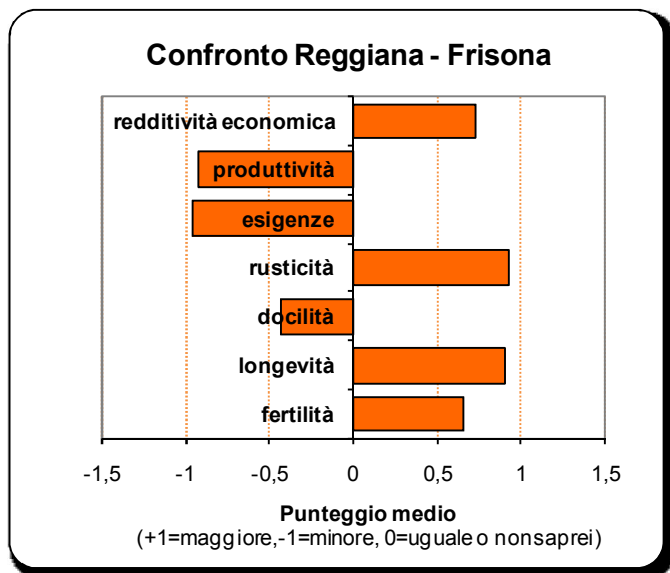
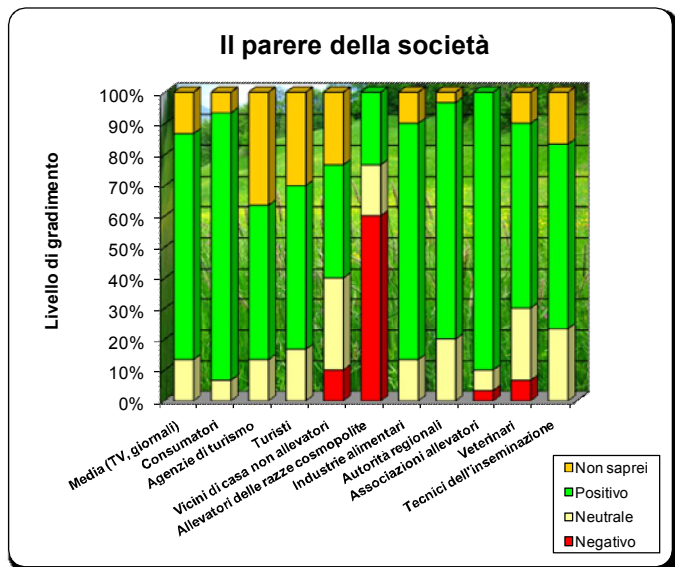


Figura 8. Come l'allevatore valuta la razza Reggiana

## Che cosa ne pensa la società della razza Reggiana? Le percezioni degli allevatori

Gli allevatori credono che la società, compresi le autorità regionali, le associazioni, i professionisti di settore, i consumatori, i turisti, l'industria, i vicini di casa e i media, abbiano un parere positivo, o per lo meno neutrale, nei confronti della loro razza; l'unica categoria, secondo gli intervistati, che percepisce negativamente l'allevamento di questa razza è quella degli allevatori delle razze cosmopolite (Figura 9). Inoltre, gli allevatori pensano che la società riconosca nella loro razza locale alcuni valori quali il fatto di essere un patrimonio culturale (77%), di contribuire al mantenimento del paesaggio rurale (70%) e alla salvaguardia della biodiversità agricola (70%).

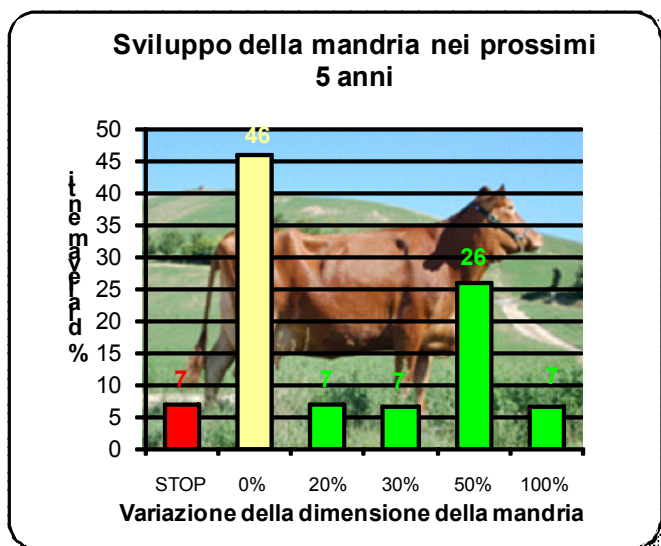


**Figura 9.** L'opinione degli allevatori sul parere della società nei confronti della razza Reggiana

### Cosa progettano gli allevatori per il futuro

Come cambierà nei prossimi cinque anni la dimensione degli allevamenti?

La metà degli allevatori prevede di aumentare la dimensione della propria mandria di circa il 50%. Solo il 7% degli intervistati ipotizza di chiudere l'attività (Figura 10).



**Figura 10.** Come cambierà la dimensione della mandria nei prossimi cinque anni

Gli allevatori di Reggiana usufruiscono di alcuni sussidi economici. La Figura 11 mostra la scarsa influenza di questi sussidi sugli allevatori:

la maggior parte infatti ha dichiarato che continuerà ad allevare lo stesso numero di capi in caso di aumento, riduzione o sospensione dei sussidi.

Variazione dei sussidi	Variazione dimensione della mandria				
	Smetto	Diminuisco	Stesso modo	Aumento	Non saprei
<b>Aumento (+50%)</b>	0	0	60	40	0
<b>Riduzione(-50%)</b>	0	0	90	7	3
<b>Sospensione</b>	3	3	84	7	3

**Figura 11.** Il pensiero degli allevatori (%) di fronte all'ipotesi di variazione nell'erogazione di sussidi

D'altra parte gli allevatori apprezzano le iniziative a supporto dell'allevamento della razza, quali lo sviluppo del Parmigiano Reggiano di razza Reggiana, l'educazione del consumatore sul prodotto tipico, l'incremento di produttività, la promozione del valore culturale della razza.



Il livello di gradimento dell'assistenza tecnica, in particolare per il controllo della consanguineità e per lo sviluppo del prodotto di nicchia, è elevato.

La maggior parte degli allevatori non si ritiene isolata, e collabora all'interno dell'associazione allevatori e delle cooperative per la produzione del Parmigiano Reggiano di razza.

Infine, il 27% degli intervistati sta progettando attività imprenditoriali, in particolare riguardo alla vendita diretta in azienda dei prodotti della razza.





## ANALISI DELLE FORZE, DEBOLEZZE, OPPORTUNITA' e MINACCE

Sulla base delle interviste agli allevatori è stata eseguita l'analisi delle Forze e delle Debolezze della razza e della sua struttura allevatoria nonché delle Opportunità e delle Minacce associate al contesto locale e nazionale.

### Forze

- ✓ Competitività economica per i produttori di Parmigiano Reggiano di razza Reggiana.
- ✓ Successo del prodotto di nicchia grazie anche alla sua relazione storica con la razza e la zona di allevamento.
- ✓ Alta qualità del Parmigiano Reggiano di razza Reggiana.
- ✓ Presenza di un gruppo di allevatori appassionati, con un'elevata capacità imprenditoriale, e di un'associazione allevatori attiva.
- ✓ Buone caratteristiche degli animali quali longevità, fertilità, rusticità e scarse esigenze.

### Debolezze

- ✓ Basso numero di capi con rischio di consanguineità, nonostante il recente trend demografico positivo.
- ✓ Ridotta produzione di latte e bassa attitudine alla mungitura.
- ✓ Presenza di piccoli allevamenti e di mandrie miste, che creano difficoltà per la raccolta separata del latte di razza.

### Opportunità

- ✓ Aumento, a livello nazionale ed internazionale, della richiesta di prodotti di nicchia e di qualità.
- ✓ Consapevolezza e capacità nazionale nello sviluppo e nella promozione dei prodotti di nicchia.
- ✓ Supporto delle istituzioni nazionali e locali.
- ✓ Considerazione positiva della società verso la razza e interesse nazionale per la cultura rurale.

### Minacce

- ✓ Rischio futuro di saturazione del mercato del prodotto tipico.
- ✓ Rischio di falsificazione del prodotto.
- ✓ Trend economico negativo nell'allevamento del bovino da latte.





## Progetto EURECA

Il progetto EURECA (Toward (self) sustainability of EUropean REgional CATTLE breeds) ha avuto inizio nel 2007, con la partecipazione di istituzioni di 10 paesi Europei: Olanda, Francia, Italia, Finlandia, Belgio, Estonia, Polonia, Irlanda, Spagna, Norvegia.

EURECA intende contribuire alla salvaguardia, allo sviluppo e all'utilizzo sostenibile delle razze bovine locali, attraverso lo scambio di esperienze tra diverse realtà europee, tra gli allevatori e mondo della ricerca.

Gli obiettivi specifici di EURECA sono:

- ✓ Analizzare i fattori che influenzano la sostenibilità delle razze locali
- ✓ Identificare punti di forza e criticità nei programmi di crioconservazione
- ✓ Censire tecniche e strumenti disponibili per la gestione genetica
- ✓ Sviluppare Linee Guida per la salvaguardia e l'utilizzo sostenibile delle razze locali

Per maggiori informazioni riguardo il progetto EURECA:  
[www.regionalcattlebreeds.eu](http://www.regionalcattlebreeds.eu)

Questa brochure è stata realizzata da Gustavo Gandini, Flavia Pizzi, Federica Turri, Francesca Negrisola e Michele Musella.

Si ringraziano Luciano Catellani e Federica Turri per le fotografie.

MAGGIO 2010

Contatti

[pizzi@ibba.cnr.it](mailto:pizzi@ibba.cnr.it)

### Si ringraziano

**ANaBoRaRe:** Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Reggiana  
Via Masaccio 11, 42010 Mascale, Reggio Emilia (RE), Italy

**CVPARR:** Consorzio Valorizzazione Prodotti Antica Razza Reggiana  
Via F.lli Rosselli 41/2, Reggio Emilia (RE), Italy

Gli allevatori che hanno partecipato con entusiasmo all'indagine

L'Azione EURECA 012 AGRI GEN RES 870/2004

riceve supporto finanziario dalla Commissione Europea,  
Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale,  
Council Regulation (EC) No 870/2004, e dall'Università degli Studi di Milano.

